REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

OPERE E INFRASTRUTTURE DELLA SARDEGNA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI VERIFICA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA, ESECUTIVA RELATIVI AGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELL'AMBITO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA:

LOTTO 1) Sistemazione idraulica del rio San Gerolamo–Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - opere complementari comune di Capoterra - CUP C49I20000140002

LOTTO 2) Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Musuri – Comune di Illorai- CUP C29I20000100002

LOTTO 3) Interventi di sistemazione idraulica del Rio Chia a monte e in corrispondenza dell'abitato di Domus de Maria - C19I20000130002

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Cagliari, 31/08/2021

Il tecnico incaricato

Ing. Davide Deidda

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

Sommario

PARTE I - GENERALE 4

Art. 1 PREMESSA 4

Art. 2 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO 6

2.2 Limite di aggiudicazione 7

2.3 Opzioni 7

2.4 Modifiche del contratto in corso di esecuzione 7

2.5 Valore stimato dell'appalto 8

2.6 Norme di riferimento 8

Art. 3 INCOMPATIBILITÀ 8

Art. 4 PRESCRIZIONI GENERALI 9

Art. 5 STRUTTURA OPERATIVA 9

PARTE II - TECNICA 10

Art. 6 Contenuti della verifica 10

Art. 7 Finalità della verifica 11

Art. 8 Articolazione della verifica 12

Art. 9 Verifica dell'opera digitale 16

Art. 10 Risultanze del servizio di verifica 17

Art. 11 Inadempimento 19

PARTE III - AMMINISTRATIVA 20

Art. 12 TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI 20

Art. 13 FINANZIAMENTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO 20

Art. 14 PENALI 21

14.2 Procedura di contestazione 21

Art. 15 COPERTURA ASSICURATIVA 22

Art. 16 GARANZIE 22

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 22

Art. 18 FACOLTÀ DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE 24

Art. 19 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 24

Art. 20 SICUREZZA 25

Art. 21 SPESE CONTRATTUALI 25

Art. 22 PATTO DI INTEGRITÀ 25

Art. 23 RISERVATEZZA 25

Art. 24 CONTROVERSIE 26

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

PARTE I - GENERALE

Art. 1 PREMESSA

1. Con deliberazione n. 56/45 assunta dalla Giunta Regionale in data 13/11/2020 è stato approvato il programma di spesa per finanziare gli interventi proposti per il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) e privi di dotazione finanziaria, al fine di consentire l'avvio e lo sviluppo della progettazione, compresa l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, pareri e nulla-osta previsti dalle norme vigenti.

2. Tra le opere programmate con la sopraccitata deliberazione sono ricompresi gli interventi oggetto del presente affidamento per i quali la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. è stata individuata quale soggetto attuatore, che provvederà allo svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla progettazione, alla redazione dei progetti articolata secondo i livelli stabili dalla normativa vigente, alla verifica dei progetti e alla validazione del livello progettuale da porre a base di gara.

3. Il presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari, dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Società Opere e Infrastrutture della Sardegna e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

4. Ai fini del presente Capitolato speciale, si intende per:

OIS	Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l, la Stazione Appaltante che bandisce la gara in oggetto, di seguito anche "Committente" o "Società";
CSDP	il presente Capitolato special descrittivo e prestazionale.
Codice	Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
DIP	Documento di indirizzo alla progettazione, nel quale sono dettagliati i contenuti della progettazione, redatto ai sensi dell'articolo 23, c.3 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 15 c.5 del D.P.R. 207/2010.
Documenti di Gara	il Documento di indirizzo alla progettazione e relativi allegati, il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) e modelli integrativi, il presente Capitolato, che nel loro insieme forniscono ai Concorrenti le informazioni necessarie alla preparazione e presentazione dell'Offerta e i criteri di valutazione delle offerte e di scelta dell'Aggiudicatario del servizio in appalto.
S.A.	Stazione appaltante.
O.E.	Operatore economico, il soggetto aggiudicatario del presente servizio.
RUP	il Responsabile Unico del Procedimento (Responsabile di Progetto) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 34 c.1 della LR 8/2018.
RP	il Responsabile del Procedimento individuato per le singole fasi dell'attuazione dell'intervento, se nominato ai sensi dell'art. 34 c.2 della LR 8/2018.
SIA	Servizi di ingegneria e architettura, la tipologia di servizi tecnici oggetto dell'appalto definiti ai sensi dall'art. 3, comma 1, lett. vvvvv) del d.lgs. 50/2016

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

PNRR	Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, programma di investimenti che l'Italia deve presentare alla Commissione europea nell'ambito del Next Generation EU, lo strumento per rispondere alla crisi pandemica provocata dal Covid-19

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

Art. 2 OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, tramite **procedura aperta** secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 35, 60, 95 del D.lgs. n. 50/2016, dei seguenti servizi:

- verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- verifica del progetto definitivo
- verifica del progetto esecutivo (opzionale per i lotti 2, 3);

Categoria: Servizi di ingegneria integrati CPV: 71312000-8

2. L'appalto è suddiviso in **lotti funzionali** individuati sulla base dei finanziamenti disponibili per l'attuazione degli interventi, secondo il seguente schema di ripartizione:

Lotto	Denominazione	CUP	Importo servizi a base di gara
1	Sistemazione idraulica del rio San Gerolamo–Masone Ollastu e interventi di ricostruzione delle opere pubbliche danneggiate nelle località Poggio dei Pini ed altre frazioni - opere complementari - comune di Capoterra	C49I20000140002	195.301,00 €
2	Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Musuri - Comune di Illorai	C29I20000100002	67.262,97 €
3	Interventi di sistemazione idraulica del Rio Chia a monte e in corrispondenza dell'abitato di Domus de Maria	C19I20000130002	42.501,77 €
	TOTALE		**305.065,74 €**

3. Le **categorie d'opera** cui si riferiscono i servizi di ingegneria e architettura oggetto dell'appalto, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel DM 17/06/2016, sono le seguenti:

Lotto	Denominazione	Categoria		Grado di complessità	Importo presunto dei lavori in progetto
LOTTO 1	Strutture	S.04	IX/b	0,90	€ 8.500.000,00
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	1,05	-
	Idraulica	D.02	VII/a	0,45	€ 8.000.000,00
LOTTO 2	Strutture	S.04	IX/b	0,90	€ 2.700.000,00
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	1,05	€ 2.100.000,00
	Idraulica	D.02	VII/a	0,45	€ 560.000,00
LOTTO 3	Strutture	S.04	IX/b	0,90	€ 3.000.000,00
	Strutture speciali	S.05	IX/b IX/c	1,05	
	Idraulica	D.02	VII/a	0,45	€ 1.000.000,00

4. Di seguito è riportato l'importo dei corrispettivi dei servizi di ingegneria e architettura posti a **base di gara** suddiviso in lotti funzionali, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, IVA e oneri previdenziali esclusi, come risultanti dallo **schema di calcolo dei corrispettivi** determinato in base al richiamato DM 17/06/2016, allegato al presente Capitolato:

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

Corrispettivi a base di gara	LOTTO 1 Capoterra	LOTTO 2 Illorai	LOTTO 3 Domus de Maria
Progetto di fattibilità tecnico economico	36.618,94 €	21.240,94 €	13.421,61 €
Progetto definitivo	79.341,03 €	46.022,03 €	29.080,16 €
Progetto esecutivo	79.341,03 €	OPZIONALE	OPZIONALE
Totale corrispettivi a base di gara	**195.301,00 €**	**67.262,97 €**	**42.501,77 €**

5. I costi delle misure di eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali sono pari a zero ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 in quanto il contratto ha ad oggetto prestazioni di servizi di natura intellettuale e non sono presenti rischi da interferenze con le attività lavorative della Stazione appaltante, pertanto non è redatto il documento di valutazione dei rischi (DUVRI).

2.2 Limite di aggiudicazione

1. In conformità con quanto disposto dall'art. 51 commi 3 e 4, del D.lgs. n. 50/2016, considerate la simultaneità delle attività da eseguire nei diversi lotti dislocati in ambiti territoriali distinti, allo scopo di salvaguardare la concorrenza e prevenire fenomeni di lock-in, ogni operatore economico potrà presentare l'offerta per uno o più lotti ma **non potrà risultare aggiudicatario di più di un lotto**, che verrà aggiudicato sulla base del criterio del maggiore importo dei servizi posti a base di gara. Qualora il numero di operatori economici ammessi alla gara sia inferiore al numero di lotti oggetto dell'appalto, la stazione appaltante si riserva di procedere all'affidamento dei soli lotti eccedenti, senza ricorrere al limite di aggiudicazione, in relazione alla classifica posseduta.

NB: Nel caso di presentazione di offerte per più di un lotto, gli operatori economici partecipanti dovranno rivestire, a pena l'esclusione dalla gara, la medesima forma giuridica (sempre in forma singola ovvero sempre nella medesima forma di associazione).

2.3 Opzioni

1. **Per i soli lotti n. 2 e 3** la Società si riserva la facoltà di affidare direttamente all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice, i servizi di **verifica del progetto esecutivo**, sulla base degli importi a base di gara definiti nello *schema di calcolo dei corrispettivi* allegato al presente CSDP, alle stesse condizioni tecniche ed economiche previste nel contratto d'appalto originario, nel CSDP e nell'offerta tecnica. Tale affidamento sarà vincolato alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie integrative per la redazione del progetto esecutivo, attualmente non disponibili nell'ambito del fondo progettazione, reperibili anche mediante il reimpiego delle economie da ribasso d'asta.

2.4 Modifiche del contratto in corso di esecuzione

1. Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, per l'esecuzione dei servizi supplementari di verifica della progettazione relativi alle opere integrative ritenute necessarie dalla stazione appaltante per il pieno conseguimento degli obiettivi dell'intervento, ovvero su richiesta delle autorità o degli enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, secondo quanto disciplinato nel contratto d'appalto originario, nel presente CSDP e nell'offerta, previo accertamento della disponibilità finanziaria nel quadro economico di intervento.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

2. La portata delle modifiche del contratto d'appalto non potrà superare il **30 per cento** del valore del contratto iniziale, comprensivo delle opzioni di cui al paragrafo precedente e sarà calcolata sulla base delle prestazioni definite ai sensi del DM 17.06.2016 in ragione dell'importo e della categoria lavori corrispondente, al netto del ribasso d'asta, oltre IVA e oneri previdenziali.

2.5 Valore stimato dell'appalto

1. Ai sensi dell'art. 35, co. 4 del Codice il **valore massimo dell'appalto** per ciascun lotto, comprensivo di ogni eventuale opzione, è dettagliato nel seguente quadro riepilogativo:

LOTTO	Corrispettivo a base di gara	Corrispettivi opzionali verifica esecutivo	Modifiche opzionali	Valore stimato dell'appalto
LOTTO 1	195.301,00 €	Compreso nel corrispettivo a base di gara	58.590,30 €	253.891,30 €
LOTTO 2	67.262,97 €	46.022,03 €	33.985,50 €	147.270,50 €
LOTTO 3	42.501,77 €	29.080,16 €	21.474,58 €	93.056,51 €
TOTALE	**305.065,74 €€**	**75.102,19 €**	**114.050,38 €**	**494.218,31 €**

2.6 Norme di riferimento

1. L'appalto è disciplinato dal D.lgs. 50/2016, dalle prescrizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 1, 2, 3, nel Bando di Gara, nel Disciplinare e relativi allegati nonché nell'art. 1655 e seguenti del Codice. Civile, oltre che nel presente Capitolato.

2. Il presente appalto è regolato, altresì:

- dalle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- dal vigente Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, approvato con determinazione dall'Amministratore Unico di OIS n. 19 del 28.09.2020;
- dal Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con DGR n.3/7 del 31.01.2014;
- da ogni altra disposizione vigente - anche in tema di assicurazioni sociali e contratti collettivi di lavoro - applicabile al servizio in oggetto.

Art. 3 INCOMPATIBILITÀ

1. Ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori e del collaudo.

2. Si procederà pertanto all'esclusione dal lotto di gara degli operatori economici che, in forma singola o raggruppata, risultino già aggiudicatari degli incarichi di progettazione, del coordinamento della sicurezza, della direzione lavori nell'ambito del medesimo lotto di intervento.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

Art. 4 PRESCRIZIONI GENERALI

1. Il contraente svolgerà l'incarico seguendo le istruzioni della Stazione Appaltante e per essa del Responsabile Unico di Progetto (RUP), ovvero del Responsabile del Procedimento per le fasi di progettazione ed esecuzione, se nominato ai sensi dell'art. 34 c.2 della L.R. 8/2018.

2. Il nominativo del RUP è indicato all'atto della pubblicazione della presente procedura di affidamento. Ogni variazione sarà tempestivamente comunicata dalla Stazione Appaltante.

3. Le attività oggetto del presente appalto devono essere espletate dai **professionisti nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta**, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e degli estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale.

4. I contenuti dell'**offerta tecnica** acquisita in sede di gara costituiscono obbligazione contrattuale specifica e integrano automaticamente le prescrizioni riportate negli atti posti a base di gara e nel presente CSDP, se non in contrasto con le disposizioni del presente CSDP, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Art. 5 STRUTTURA OPERATIVA

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. lgs. 50/2016, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, il servizio deve essere svolto da **professionisti iscritti** negli appositi albi, previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale, secondo quanto stabilito dall'art. 46 del D. Lgs n. 50/2016.

2. Per lo svolgimento dei servizi in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di **n. 2 unità**. In particolare, la struttura operativa indicata in sede di offerta dal concorrente dovrà essere costituita almeno dalle seguenti figure professionali:

Struttura operativa minima			
Attività / prestazioni		Figure professionali	Titolo, iscrizione ad albi, qualifiche
1	Verifica della progettazione strutturale	Ingegnere specialista in opere strutturali	Iscrizione all'albo degli ingegneri sez. A settore Civile Ambientale
2	Verifica della progettazione idraulica	Ingegnere specialista in opere idrauliche	Iscrizione all'albo degli ingegneri sez. A settore Civile Ambientale

3. Nell'ambito della struttura operativa, deve essere individuato il professionista **responsabile della verifica** ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016, nella persona di un laureato in ingegneria, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo albo professionale.

4. È ammessa la partecipazione di **ulteriori figure professionali**, purché in aggiunta alle professionalità minime inderogabili di cui al presente articolo, fermi restando i limiti delle singole competenze professionali.

5. Ciascuno dei soggetti indicati nella struttura operativa deve essere componente di una associazione temporanea (in qualità di mandante o mandatario) oppure professionista in organico del concorrente, con status di dipendente, amministratore, socio attivo, consulente su base annua.

6. È ammessa la **sostituzione o integrazione** di uno o più componenti della struttura operativa indicata in sede di gara, previa autorizzazione del RUP, purché il professionista

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

subentrante sia in possesso di tutti i requisiti e le abilitazioni di Legge e assicuri un livello di competenza ed esperienza professionale almeno pari al soggetto sostituito, fermi restando i limiti stabiliti dall'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

7. Eventuali titoli equipollenti devono essere indicati in sede di offerta con il riferimento legislativo che ne sancisce l'equipollenza.

PARTE II - TECNICA

Sono di seguito riportate le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio.

Art. 6 Contenuti della verifica

1. Nel **Documento di indirizzo alla progettazione** allegato alla documentazione di gara sono definiti livelli di progettazione, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione e dei relativi momenti di verifica, secondo quanto disposto dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e dagli artt. da 14 a 43 del DPR 207/2010, fino ad approvazione del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies del Codice.

2. In ragione dell'evoluzione del cronoprogramma procedurale e finanziario e della complessità tecnica degli interventi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di **omettere uno o più livelli progettuali** ai sensi dell'art. 23 c.4 del Codice, senza che ciò comporti ulteriori modifiche in aumento o in diminuzione dei corrispettivi a base di gara, in quanto viene comunque garantita l'unitarietà della progettazione e della verifica.

3. La verifica sarà eseguita sugli elaborati trasmessi dal progettista in **formato digitale**, resta esclusivo onere del Soggetto verificatore la stampa di eventuali copie di consultazione.

4. Successivamente alla acquisizione e alla verifica di conformità degli elaborati progettuali il RUP disporrà, con specifico **ordine di servizio**, l'avvio contestuale della verifica.

5. Per ogni livello progettuale sono definiti **tre momenti successivi di verifica**:

I. **Verifica di conformità della progettazione**, eseguita dal RUP, finalizzata ad accertare la completezza della documentazione, il rispetto dei termini di consegna e la rispondenza del progetto alle specifiche tecniche di capitolato e agli indirizzi progettuali definiti nel DIP, con avvio alla consegna degli elaborati da parte del Progettista.

II. **Verifica preliminare della progettazione**, eseguita dal Soggetto verificatore nelle modalità previste dall'art. 26 del Codice, finalizzata ad effettuare il controllo tecnico-amministrativo preliminare alla trasmissione degli elaborati agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, con avvio alla consegna degli elaborati da parte del progettista.

III. **Verifica conclusiva della progettazione**, eseguita dal Soggetto verificatore nelle modalità previste dall'art. 26 del Codice, volta ad accertare la rispondenza della progettazione alla Legge e a tutti i pareri e prescrizioni formulati dagli Enti preposti, con avvio alla conclusione della conferenza dei servizi.

6. Il processo di verifica si protrae fino alla conclusione di ciascun livello di progettazione, coincidente con l'acquisizione di tutti i pareri e autorizzazioni e con il **provvedimento di approvazione del progetto** da adottare nelle modalità definite nel DIP.

7. Il Soggetto verificatore è tenuto a **interagire autonomamente con il progettista** al fine approfondire e chiarire ogni aspetto della progettazione ritenuto necessario per il pieno completamento dell'attività di controllo.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

8. Lo svolgimento dell'attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi **verbali** in contraddittorio con il progettista e di **rapporti** del soggetto preposto alla verifica nelle modalità dettagliate nell' Art. 10 del presente CSDP.

9. Il **rapporto** del soggetto preposto alla verifica riporta le risultanze dell'attività svolta.

10. Il soggetto preposto alla verifica ha l'onere di apporre la propria **firma digitale** su tutti gli elaborati progettuali verificati e allegati al rapporto conclusivo.

11. L'appaltatore dovrà consegnare alla Stazione Appaltante una copia in formato digitale su **supporto elettronico** di tutti i verbali di verifica firmati digitalmente e dei file sorgente degli elaborati (.pdf, .doc, .xls, etc…), in formato compatibile con i programmi Microsoft Office e Adobe Acrobat in uso presso OIS.

12. Durante lo sviluppo delle attività, il RUP potrà convocare **riunioni** con preavviso di almeno 48 ore, anche in modalità telematica e su richiesta del progettista o del soggetto verificatore, nel corso delle quali saranno esaminati gli aspetti relativi a quanto oggetto del contratto, con particolare riferimento alla esigenza di approfondimenti o chiarimenti in merito agli indirizzi progettuali. Il soggetto verificatore è tenuto a partecipare a tali riunioni con il personale responsabile della verifica investito di potere decisionale. Le decisioni operative assunte nel corso delle riunioni, dopo la loro formalizzazione da parte del RUP, saranno vincolanti se non in contrasto con altre disposizioni contrattuali.

13. Sono definiti nel presente CSDP i **tempi** assegnati per ogni fase di verifica e per ogni livello progettuale, coincidenti con il rilascio del verbale di verifica preliminare e del verbale di verifica conclusivo.

14. L'operatore economico si impegna a non divulgare, copiare, modificare, estrapolare, esportare i dati, la documentazione e le informazioni a cui può avere accesso nell'ambito dello svolgimento dell'incarico, e ad operare secondo le regole di **riservatezza e discrezione** associate alla specificità delle attività da svolgere.

Art. 7 Finalità della verifica

1. La verifica sarà effettuata su tutti i livelli progettuali secondo quanto previsto, definito e disciplinato dall'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

2. La verifica della progettazione deve essere effettuata dall'Affidatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere e non a campione.

3. La verifica deve essere condotta con riferimento ai seguenti aspetti:
   a. Affidabilità;
   b. Completezza ed adeguatezza;
   c. Leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
   d. Compatibilità;
   e. Recepimento delle prescrizioni.

4. Al fine di garantire un'attenta valutazione delle implicazioni tecnico-temporali ed economiche connesse con le attività di verifica degli interventi posti a base di gara, in fase di avvio del servizio sarà fornito al verificatore il **piano di progettazione** dell'intervento nel quale sono riportati gli elaborati tecnici da verificare, la codifica degli elaborati e la tempistica di emissione in accordo con le procedure interne aziendali.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

5. L'articolazione degli elaborati tecnici ed i valori delle scale contenuti nel piano di progettazione possono essere variati su disposizione del RUP, in relazione alle specifiche tecniche dell'intervento.

6. Il servizio di verifica dovrà garantire che gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'articolo 26 non siano oggetto di riserva, come richiamato all'art. 205, c.2 del D.lgs. 50/2016.

7. La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame, completo degli elaborati richiamati agli artt. 17, 24 e 33 del D.P.R. 207/2010.

8. La verifica comprende, altresì, le revisioni della documentazione progettuale che devono essere realizzate dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, da parte degli Enti competenti, oltre che in esito alle prescrizioni di modifica e/o integrazione e/o correzioni impartite dalla Stazione Appaltante ai progettisti sulla base delle risultanze di verifica, di cui agli appositi rapporti redatti dall'affidatario.

9. La verifica è finalizzata, in particolare, ad accertare:

- La qualità sociale, ecologica, funzionale, ambientale ed economica di ciascuna soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare le opere;
- La conformità di ciascuna soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali del Documento Preliminare alla Progettazione, delle Specifiche d'intervento allegate al DPP e dei livelli di progettazione già approvati;
- La completezza della progettazione;
- La rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna opera, a quanto riportato all'art. 23 del D.lgs. 50/2016;
- La coerenza, congruità e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- La fattibilità tecnica delle opere, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione e/o il loro utilizzo;
- La conformità delle opere in progetto alle normative tecniche, urbanistiche e di tutela paesaggistica e ambientale, nonché l'avvenuta acquisizione e la rispondenza della progettazione a tutti i pareri e prescrizioni formulati dagli Enti preposti;
- L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- La minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- L'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione delle opere in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- La sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori di realizzazione delle opere e degli utilizzatori finali delle stesse, durante il loro esercizio;
- L'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- La durabilità e manutenibilità (ove richiesto) delle opere nel tempo.

Art. 8 Articolazione della verifica

1. Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo, come di seguito specificati:
   a. Verifica in ordine all'affidabilità della progettazione, con riferimento:
      - All'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione;

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

- Alla coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- Alla disponibilità e accessibilità delle aree;
- Alla adeguatezza delle reti e sottoservizi necessari per l'esecuzione e l'esercizio delle opere;
- Al censimento e risoluzione delle interferenze fra le opere esistenti e gli interventi previsti in progetto.

b. Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione con riferimento:
   - Alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
   - Al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati normativamente previsti per il livello di progettazione da esaminare;
   - Alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante;
   - Alla esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati progettuali;
   - Alla esaustività delle modifiche apportate alla progettazione a seguito di un precedente esame;
   - All'adempimento delle obbligazioni del servizio previste nel disciplinare di incarico e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;

c. Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità della progettazione con riferimento:
   - Alla leggibilità degli elaborati progettuali con riguardo all'utilizzazione di linguaggi convenzionali di elaborazione;
   - Alla comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati progettuali e alla ripercorribilità dei calcoli effettuati;
   - Alla coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
   - Alla congruenza tra tavole grafiche, relazioni tecniche, computo metrico e disposizioni di capitolato. In particolare, l'attività deve prevedere la verifica dell'univoca definizione di ciascuna delle opere negli elaborati grafici, nelle relazioni tecniche, nei capitolati e nei documenti economico-finanziari;
   - Alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali ed impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra gli elaborati riguardanti la medesima opera ed il medesimo processo costruttivo;

d. Verifica in ordine alla compatibilità della progettazione con riferimento:
   - Alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti dei documenti posti a base dello sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
   - Alla rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
     - Inserimento ambientale;
     - Impatto ambientale;
     - Funzionalità e fruibilità;
     - Stabilità delle strutture;
     - Topografia;
     - Sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
     - Igiene, salute e benessere delle persone;

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

- Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- Sicurezza antincendio;
- Manutenibilità;
- Coerenza dei tempi e dei costi;
- Sicurezza ed organizzazione del cantiere;
- Esistenza e adeguatezza delle indagini geologiche, archeologiche, geotecniche, idrauliche e congruenza delle scelte progettuali con i risultati di tali indagini;

e. Verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni emesse dagli Enti.

2. Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai punti precedenti, l'Affidatario deve:

a. Per le **relazioni generali**, verificare che i contenuti siano coerenti con la descrizione presente nei capitolati e negli elaborati grafici, nonché con i requisiti definiti nella documentazione posta a base dello sviluppo della progettazione di fattibilità tecnica ed economica e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

b. Per le **relazioni di calcolo**:
   - Verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione delle opere e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
   - Verificare che il dimensionamento delle opere, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello progettuale da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
   - Verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e dei capitolati;
   - Verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
   - Verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità delle opere nelle condizioni d'uso e manutenzioni previste;

c. Per le **relazioni specialistiche**, verificare che i contenuti presenti siano conformi:
   - Alle specifiche esplicitate dal committente;
   - Alle norme cogenti;
   - Alle norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
   - Alle regole della buona progettazione;

d. Per gli **elaborati grafici**, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresa la documentazione prestazionale ed i capitolati;

e. Per i **capitolati**, i documenti prestazionali e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e dei capitolati; verificare, inoltre, il coordinamento tra le prescrizioni di progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione delle opere e delle loro parti;

f. Per la documentazione di **stima economica**, verificare che:

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

- I prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezziari della Stazione Appaltante, laddove carenti dal prezziario Regionale della Sardegna oppure, se non presenti nei sopradetti prezziari, siano dedotti da altri prezziari utilizzati sul territorio nazionale;
- Siano sviluppate le analisi dei prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
- I prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
- Gli elementi del computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e nei capitolati e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- Le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- I totali calcolati siano corretti;
- Vi sia chiara corrispondenza tra i documenti economici (computi metrici estimativi, elenco prezzi, analisi dei prezzi, cronoprogramma lavori, etc…) e gli elementi grafici, gli elaborati descrittivi e con le prescrizioni dei capitolati;
- il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie con divieto di subappalto;
- le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- l'incidenza della manodopera sia conforme alle norme nazionali e regionali e compatibile con il tipo di intervento altrimenti deve essere giustificato il caso specifico;

g. Per il **quadro economico**, verificare che sia stato redatto con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale è riferito e che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dalle norme di legge e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso, verificando anche la quantificazione dei singoli costi rientranti fra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

h. Per il **cronoprogramma**, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;

i. Per il **piano di sicurezza** e coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs. n. 81/2008;

j. Per il **piano particellare di esproprio**, accertare la corretta individuazione dell'elenco dei beni da espropriare e/o asservire, dei proprietari degli stessi e delle somme offerte per l'espropriazione, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea;

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

k. Accertare l'acquisizione di tutte le lavorazioni e **autorizzazioni di legge**, previste per il livello progettuale in esame, nonché la disponibilità delle aree e dei servizi necessari per la realizzazione e l'esercizio delle opere.

3. Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento prevista.

Art. 9 Verifica dell'opera digitale

1. Con riferimento agli aspetti di verifica di cui ai precedenti punti, l'Affidatario dovrà effettuare le seguenti verifiche che interesseranno sia gli elaborati grafici che gli elaborati derivanti dalla modellazione digitale dell'opera su piattaforma BIM.

2. **Verifica degli elaborati grafici:** verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati, sia adeguatamente qualificato e corrispondente con i contenuti degli elaborati descrittivi e con gli elementi dei precedenti livelli progettuali.

3. **Verifica del processo BIM**: verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nelle linee guida BIM, ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. e sulla piattaforma ACDAT messa a disposizione dal progettista.
- Verifica della corretta codifica dei file, come specificata nelle Linee Guida del processo BIM adottate dalla Stazione Appaltante.
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (coordinamento di terzo livello LC3)

4. **Verifica dei modelli**: effettuare la verifica formale e sostanziale della leggibilità, tracciabilità e coerenza dei dati e delle informazioni contenute nei singoli modelli prodotti dal progettista, ottenibile attraverso:

- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'offerta/piano di gestione informativa;
- Verifica della corretta geolocalizzazione e posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate;
- Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;
- Verifica dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e/o dichiarati nel nell'offerta/piano di gestione informativa, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica;
- Per i modelli progettuali, verifica dell'applicazione di norme specifiche e tecniche di riferimento.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

5. **Verifica del coordinamento**: è l'insieme di attività necessarie ad assicurare la coerenza tra modelli diversi, nonché tra modelli ed elaborati, ed in particolare:

- Verifica del corretto utilizzo dei modelli di coordinamento previsti dalle Linee Guida del Processo BIM;
- Verifica delle interferenze e delle incoerenze fisiche e informative (tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati).

6. **Verifica dell'interoperabilità**: è l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello federato in formato *IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie, conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, ed in particolare:

- Verifica della correttezza delle coordinate
- Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile
- Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM

7. La verifica di coordinamento dei modelli grafici può essere eseguita dall'Affidatario in via automatizzata attraverso specifici software, i quali, in termine alla verifica stessa, redigono un report del risultato delle loro analisi che dovrà essere consegnato alla S.A..

8. La verifica di coordinamento dei modelli grafici e altri modelli, schede informative o elaborati e regolamenti o norme nel caso in cui non possa essere eseguita elettronicamente in via automatizzata deve essere svolta dal soggetto incaricato.

9. Il coordinamento automatizzato eseguito attraverso software dedicati non supplisce le responsabilità (civili, professionali, etc.) del professionista incaricato del servizio di verifica.

Art. 10 Risultanze del servizio di verifica

1. Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica, che dovranno essere trasmessi al RUP entro i termini previsti nel presente CSDP.

2. L'Affidatario dovrà produrre al RUP, nei rapporti di verifica. le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso RUP riterrà opportuno convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

3. L'Affidatario dovrà produrre, per ciascun livello della progettazione ed in relazione ad essi, i seguenti documenti:

- **Rapporto iniziale di verifica**: primo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere nel corso dell'attività di verifica su tutti i livelli di progettazione (cosi come redatti e consegnati dai Progettisti); esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati progettuali, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto.
- **Verbale di verifica in contraddittorio**: ottenuto dal contraddittorio con il progettista e tutte le figure partecipanti. Il progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

- [se del caso] **Rapporto intermedio di verifica**: esso dovrà contenere l'indicazione della valutazione puntuale di ciascuna "Azione Correttiva" rielaborata dal Progettista a seguito della verifica preliminare sul progetto.
- [se del caso] **Verbale di verifica in contraddittorio**: ottenuto dal contraddittorio con il Progettista e tutte le figure partecipanti. Il Progettista dovrà, a sua volta, rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
- **Rapporto conclusivo di verifica del livello**: indica l'ultimo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere al termine dell'attività di verifica del singolo livello di progettazione, sugli elaborati revisionati di cui ai punti precedenti. Esso dovrà attestare l'esito di tutti i controlli e contenere l'evidenza dell'avvenuta verifica dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle azioni correttive ritenute "adeguate".
- **Registro delle non conformità**: documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al progettista l'eventuale aggiornamento.

4. A conclusione dell'attività di verifica l'affidatario dovrà elaborare:
   - **Rapporto finale di verifica ai fini della validazione**: indica l'ultimo rapporto che l'Affidatario dovrà emettere al termine di tutta l'attività di verifica; all'interno di questo rapporto l'Affidatario dovrà sintetizzare l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dal progettista e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del progetto. Sulla base dell'esìto del rapporto finale il responsabile del procedimento provvederà alla validazione formale del progetto.

5. All'interno di ciascun rapporto conclusivo di verifica l'Affidatario dovrà riportare l'esito delle attività di verifica, che potrà essere:
   - positiva;
   - positiva con prescrizioni;
   - negativa relativa;
   - negativa assoluta.

6. Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati.

7. La conclusione "positiva con prescrizione" dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare alcuni elaborati e/o documenti comunque denominati del livello di progetto oggetto di verifica ovvero di modificare gli stessi elaborati conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

8. La conclusione "negativa relativa", dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte del progettista di rielaborare il livello di progetto di verifica ovvero di modificare lo stesso conformemente alle indicazioni contenuto nel documento di cui sopra.

9. La conclusione "negativa assoluta'', adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del Responsabile del Procedimento, comporterà la risoluzione del contratto con il progettista ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

10. Nell'oggetto dell'offerta economica sono altresì comprese le attività di seguito specificate:
    - proporre al RUP i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto;
    - analizzare e valutare tutti i documenti emessi dai progettisti per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera.

11. Il RUP, acquisiti gli esiti positivi della verifica e le eventuali controdeduzioni/integrazioni del Progettista, nonché il rapporto conclusivo di verifica del livello, procederà a dare avvio al successivo livello di progettazione e a seguito del rapporto finale di verifica ai fini della validazione, lo stesso RUP procederà alla validazione del progetto esecutivo.

Art. 11 Inadempimento

1. Costituisce **inadempimento** nell'esecuzione dell'incarico di verifica il ritardo nella consegna o la incompleta redazione dei documenti di verifica previsti nel presente CSDP.

2. Costituisce **grave inadempimento** nell'esecuzione dell'incarico di verifica il mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto, riscontrato dall'esame dei rapporti di verifica, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni, approvazioni, disponibilità delle aree, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

3. L'inadempimento nell'esecuzione dell'incarico determina l'applicazione delle **penali** stabilite nel presente CSDP, fermo restando il risarcimento del **maggior danno** derivante dal mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato, qualora ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

PARTE III - AMMINISTRATIVA

Sono di seguito riportate le prescrizioni amministrative che regolano le modalità di esecuzione del servizio.

Art. 12 TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Sono di seguito riportati i termini massimi previsti per la consegna dei rapporti di verifica:

(giorni naturali e consecutivi)	**Verifica preliminare**	**Verifica conclusiva**
Progetto di fattibilità tecnica ed economica	**7**	**7**
Progetto definitivo	**7**	**7**
Progetto esecutivo	**7**	**7**

2. Qualora, in esito alla attività di verifica preliminare o conclusiva della progettazione, si riscontrino negli elaborati elementi contrastanti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura tecnica o violazioni degli indirizzi progettuali, gli elaborati progettuali saranno ricondotti alla conformità dal progettista e gli stessi saranno riproposti al verificatore, che avrà **5 giorni naturali e consecutivi** dalla data di trasmissione da parte del RUP per eseguire la nuova verifica sugli stessi.

3. Scaduti i termini sopra indicati saranno applicate le **penali** previste nel presente capitolato.

Art. 13 FINANZIAMENTO, MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Sono di seguito riportate le fonti di finanziamento impegnate per la realizzazione degli interventi:

LOTTO	**Atto**	**Importo complessivo dell'intervento**	**Importo finanziamento fondo progettazione**
1	Delibera di Giunta Regionale n. 56/45 del 13.11.2020	€ 25.792.248,44	€ 2.650.000,00
2	Delibera di Giunta Regionale n. 56/45 del 13.11.2020	€ 9.000.000,00	€ 1.150.000,00
3	Delibera di Giunta Regionale n. 56/45 del 13.11.2020	€ 5.660.000,00	€ 700.000,00

2. Il finanziamento è finalizzato a consentire l'avvio e lo sviluppo della progettazione degli interventi proposti per il PNRR, i quali devono rispettare i vincoli imposti dal Ministero per l'appalto dei lavori, ossia l'obbligo di adottare la **determina a contrarre per l'affidamento dei lavori entro il 2022 e il completamento delle opere entro luglio 2026**.

3. La durata della convenzione di finanziamento è stabilita in 24 mesi, pertanto la progettazione e l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni, pareri e nulla-osta previsti dalle norme vigenti, nonché l'acquisizione delle aree, devono essere concluse entro il termine del **14.12.2022**.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

4. L'importo dell'**anticipazione del prezzo,** se richiesto dall'appaltatore, è calcolato sul valore contrattuale dei servizi posti a base di gara, con esclusione delle prestazioni opzionali per le quali potrà essere richiesta solo a seguito dell'effettivo affidamento delle stesse, e sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni, nelle modalità disciplinate dall'art. 35 c. 18 del D.lgs. 50/2016.

5. Il pagamento del corrispettivo per i servizi di **verifica progettazione** sarà effettuato, per ciascun livello progettuale e al netto dell'anticipazione già liquidata, a seguito della emissione del **provvedimento di approvazione del progetto**, nelle modalità definite nel DIP.

6. In ogni caso, l'Appaltatore provvederà ad emettere la fattura solo a seguito della **comunicazione da parte del RUP** nella quale sono riportati gli importi maturati, comprensivi di IVA e oneri previdenziali, al netto del ribasso d'asta e di eventuali penali.

7. Il corrispettivo maturato sarà liquidato entro **30 giorni** dalla data di ricezione della fattura autorizzata dal RUP e sarà subordinato alla verifica della **regolarità fiscale e contributiva** e al rispetto degli obblighi contrattuali.

8. Il Contraente assume tutti gli obblighi di **tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accreditamento in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 14 PENALI

1. Per ogni giorno di **ritardo** sui tempi di rilascio, o di rilascio incompleto, dei documenti di verifica sarà applicata una penale calcolata nella misura dell' **1 per mille** dell'importo contrattuale, fino alla concorrenza del **10%** dello stesso importo, oltre al quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

2. Nel caso di **grave inadempimento** dell'attività di verifica, con specifico riferimento al mancato rilievo di errori o omissioni negli elaborati progettuali secondo quanto prescritto nella Parte II del presente CSDP, il RUP applica per ogni inadempimento una penale nella misura del **5 per mille** dell'importo contrattuale fino al limite massimo del **10 (dieci) per cento** dell'importo contrattuale, oltre al quale la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno derivante dall'inadempimento contrattuale.

3. **Termine essenziale**: al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi finanziari di attuazione degli interventi e l'assunzione delle OGV, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora il ritardo accumulato nell'esecuzione dell'appalto, sia superiore a **15 giorni** naturali e consecutivi oltre i termini indicati nel presente CSDP**.**

4. La penale irrogata per ritardo nella consegna dei documenti di verifica è **disapplicata** e, se già addebitata, restituita, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto alle attività, recuperi il ritardo accumulato nelle successive scadenze previste nel piano di progettazione (es. in caso di ritardo di 3 gg. nella consegna del rapporto di verifica sul progetto di fattibilità, la penale potrà essere disapplicata qualora l'Appaltatore consegni il rapporto di verifica del progetto definitivo con 3 gg. di anticipo rispetto ai termini previsti nel piano di progettazione).

14.2 Procedura di contestazione

1. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo è regolata dalla seguente procedura:

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

i. il RUP contesta il fatto all'Appaltatore mediante comunicazione via posta elettronica certificata (PEC);
ii. L'Appaltatore, entro 5 giorni dalla ricezione della contestazione, fornisce via PEC le proprie controdeduzioni;
iii. Il RUP valuta le eventuali controdeduzioni fornite e adotta le decisioni conseguenti, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore;
iv. In caso di applicazione della penale contrattuale, il RUP provvede a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per la stazione appaltante di avvalersi dell'incameramento anche parziale della garanzia definitiva; in tale ultimo caso, sarà onere del Contraente ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione. Grave inadempimento

2. Costituisce grave inadempimento contrattuale con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:

- **omessa consegna del rapporto di verifica** entro il termine di **15 giorni naturali** e consecutivi oltre i termini massimi stabiliti nel piano di progettazione, per singolo livello progettuale, in assenza di provvedimento di proroga dei termini da parte del RUP;
- **reiterate non conformità** nell'attività di verifica, con particolare riferimento al mancato rilievo delle non conformità progettuali secondo quanto prescritto nella Parte II del presente CSDP.

Art. 15 COPERTURA ASSICURATIVA

1. L'aggiudicatario, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà presentare la **polizza di responsabilità civile professionale per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00** iva escl., valida fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

2. La mancata presentazione della polizza di garanzia da parte dei progettisti esonera la stazione appaltante dal pagamento della parcella professionale.

Art. 16 GARANZIE

1. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice

2. La società OIS, in caso di risoluzione del contratto, dispone l'escussione della garanzia definitiva, a titolo di risarcimento danni, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 108 del D. lgs. 50/2016, e ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ. **(clausola risolutiva espressa)** nei seguenti casi:

a. esistenza o sopravvenienza di provvedimenti di cui alla normativa "Antimafia";
b. sostituzione non autorizzata dei componenti della Struttura operativa;
c. non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e in fase contrattuale;

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

d. sospensione del servizio senza giustificato motivo;

e. violazione dell'obbligo di riservatezza;

f. manifesta incapacità nell'esecuzione dei servizi;

g. ripetuto ed ingiustificato mancato adeguamento alle direttive impartite dal committente;

h. il venir meno dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione dell'appalto;

i. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie del personale, gli obblighi retributivi;

j. frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;

k. fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale, fatto salvo quanto previsto dall'art. 110 del d. lgs. 50/2016;

l. gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni, tali da comportare l'irrogazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale;

m. violazione del divieto di subappalto e di cessione del contratto;

n. **omessa consegna del rapporto di verifica** entro il termine essenziale di 15 giorni naturali e consecutivi oltre i termini massimi stabiliti contrattualmente, per ciascun livello progettuale;

o. **reiterate non conformità** rilevate nelle attività di verifica, con particolare riferimento alle specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio definite nel presente CSDP;

2. Nei casi di cui al comma 1, la risoluzione di diritto opera a seguito della comunicazione fatta dalla Stazione Appaltante, per iscritto, al Contraente, tramite PEC.

3. Impregiudicato ogni altro diritto e rimedio previsto a favore della Stazione Appaltante, ai sensi di legge o ai sensi del presente Contratto, Stazione Appaltante e Contraente convengono che il Contratto si risolverà, fatto salvo il risarcimento dei danni, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., in tutti i casi in cui le transazioni da esso previste siano state eseguite in violazione degli **obblighi di tracciabilità**, secondo quanto disposto ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

4. In tutti i casi di risoluzione previsti nel presente articolo, la Società OIS sarà tenuta a corrispondere soltanto il prezzo contrattuale dei servizi eseguiti fino al momento della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento stesso.

5. Nei casi di risoluzione di cui sopra la Stazione Appaltante si riserva ogni diritto al **risarcimento dei danni subiti** ed in particolare si riserva di esigere dal Contraente il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della garanzia definitiva.

6. Per effetto della risoluzione, la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi su eventuali crediti del Contraente e di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, attraverso lo scorrimento della graduatoria o con le altre modalità previste dal D. lgs. 50/2016, con addebito al Contraente dell'eventuale maggior costo del nuovo affidamento.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

7. Resta ferma la **responsabilità civile e penale** in cui il Contraente può incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

8. In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dal Contraente al RUP entro il minor tempo possibile.

Art. 18 FACOLTÀ DI RECESSO DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. È facoltà della Stazione Appaltante recedere, ex art. 2237 del codice civile, unilateralmente dal contratto, in qualunque momento, anche a prestazione del servizio già avviata, rimborsando all'operatore economico aggiudicatario le spese sostenute e pagando il compenso per le prestazioni regolarmente svolte.

2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Contraente, da darsi con un preavviso non inferiore a **venti giorni**, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi. Il termine decorre dalla ricezione della PEC.

3. È fatto divieto al Contraente di recedere dal contratto con OIS.

4. Per quanto attiene alla consegna ad OIS da parte del Contraente della documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto, si applicano le stesse previsioni indicate all'articolo 17, comma 8 che precede per il caso di risoluzione del Contratto.

Art. 19 SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Il subappalto è ammesso unicamente per le attività di cui all'art. 31, comma 8 del Codice, previa dichiarazione resa in sede di gara. In tal caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, ferma la responsabilità del progettista.

2. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3, del Codice, le seguenti categorie di servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura, sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. Si precisa che tali contratti dovranno essere depositati presso la stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

3. Ai sensi dell'art. 105, comma 13, del codice, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;

b. in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

4. È vietata la cessione totale o parziale del contratto; ogni atto contrario è nullo.

5. È ammessa la sostituzione, con un nuovo contraente, di quello a cui la stazione appaltante ha aggiudicato l'appalto, quando ricorra una delle circostanze di cui alla lett. d) del comma 1 dell'art. 106 del codice.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

6. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 20 SICUREZZA

1. Per quanto attiene ai **servizi di ingegneria**, non viene redatto il documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), ed i costi delle misure di eliminazione o riduzione di tali rischi sono quindi pari a zero, in quanto:

- trattasi di Contratto di prestazione di servizi di natura prevalentemente intellettuale ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. n. 81/2008;
- il servizio non è da svolgere presso gli uffici dell'Amministrazione Regionale;
- non sono comunque presenti rischi da interferenze con le attività lavorative del Committente.

Art. 21 SPESE CONTRATTUALI

1. Il contratto d'appalto è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto delegato in modalità elettronica secondo le norme vigenti nella Società OIS, mediante **scrittura privata**, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice.

2. Le spese di bollo e **registrazione** fiscale e tutte le altre inerenti al presente contratto sono a carico del Contraente.

3. Si intendono, altresì, a carico del Contraente le spese per tutte le attrezzature ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente Capitolato.

4. Le spese relative alla **pubblicazione del bando**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e dell'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 22 PATTO DI INTEGRITÀ

1. OIS adotta la misura preventiva dei patti di integrità, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso l'applicazione dei medesimi quale strumento di **prevenzione della corruzione**, anche alle procedure relative ai servizi di ingegneria e architettura.

2. L'operatore economico concorrente deve accettare e **sottoscrivere il patto di integrità** allegato alla documentazione di gara, secondo il modello adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 30/16 del 16.06.2015.

Art. 23 RISERVATEZZA

1. L'Appaltatore si impegna a non divulgare, copiare, modificare, estrapolare, esportare i dati o la documentazione e le informazioni a cui può avere accesso nell'ambito dello svolgimento

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it

dell'incarico e ad operare secondo le regole di **riservatezza e discrezione** associate alla specificità delle attività da svolgere.

2. Il Contraente si obbliga a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che il Contraente ha sviluppato in fase di offerta migliorativa.

3. Il Contraente si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, siano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.

4. Il Contraente è responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, OIS si riserva la facoltà di dichiarare **risolto di diritto** il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

5. Il Contraente si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati da OIS esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Art. 24 CONTROVERSIE

1. Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 206 del D.lgs. 50/2016 in materia di accordo bonario, qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra OIS e il Contraente, saranno demandate al giudice ordinario. Il Foro competente è quello di Cagliari.

2. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l.
Società in house della Regione Sardegna – Partita Iva 03824010924
PEC: opereinfrastrutturesardegna@legalmail.it